

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

**Sabotaggio in Galleria? I sindacati smentiscono**

■ Apprendiamo dall'articolo «C'è un sabotaggio in Galleria» pubblicato da «la Repubblica» del 15/11/1992 che il soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna, Augusta Monferini, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica contro ignoti per la caduta e la conseguente irrimediabile distruzione della scultura di Fausto Melotti esposta in una sala della Galleria stessa. Nell'articolo si fa riferimento, tra l'altro, alla sparizione del Cézanne e alla successiva scomparsa di altri cinque dipinti dell'Ottocento. Il tutto, sostiene il soprintendente, farebbe parte di un chiaro disegno tendente a sabotare la sua persona.

La gravità delle affermazioni è tale da richiedere una secca smentita. La scultura di Melotti è caduta, essendo presente a due metri un custode e in fondo alla sala altri due suoi colleghi, senza che nessuno l'abbia spinta. È provato dalle cronache di quel giorno che infuriava su Roma un'insolita tempesta di vento di forza tale da poter facilmente aprire una porta a vetri e far cadere una scultura molto leggera, non ancorata alla base e incautamente posizionata vicinissima all'apertura.

È provato inoltre che pochi minuti dopo l'incidente il funzionario presente, i restauratori, i custodi e quanti altri accorsi hanno assistito alla riapertura della porta in questione dietro la spinta del vento e all'oscillazione di un quadro di Magnelli esposto sulla parete retrostante la scultura distrutta e quindi in posizione più protetta. Repuliamo pertanto oltremodo grave il tentativo di far passare come sabotaggio incidenti o furti causati o facilitati dall'incapacità gestionale.

Non si dimentichi che per la sparizione del disegno di Cézanne la dr.ssa Monferini indiziò immediatamente i suoi sospetti sul personale, senza prendere minimamente in considerazione la mancanza delle più elementari misure di sicurezza, poi confermata dalle indagini.

A proposito infine della lettera indirizzata alla stampa dagli artisti Perilli, Pistoleto, Consagra, Clerici, Corpora e altri, vorremmo sottolineare che si tratta proprio di quegli artisti ai quali la Galleria nazionale ha dedicato mostre durante la gestione dell'attuale soprintendente.

**Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil della Galleria nazionale d'arte moderna**

**Chiama l'agente «guardia» e finisce in manette**

■ Esprimo, con questa lettera, tutta la mia indignazione, esagerata e deleteria, di alcune persone appartenenti ad istituzioni che molto potrebbero fare per ottenere la fiducia della gente ma che, al contrario, la allontanano sempre di più. Mi riferisco in particolare alla polizia e ad un episodio che ha visto protagonista mio padre, un pensionato di 63 anni che ha onestamente lavorato come operaio e ha fatto sempre parte di quella schiera di italiani «giusti», che sta diventando sempre più raro trovare. Per un banale diverbio con un vicino di casa, mio padre si è trovato di fronte due giovani agenti della polizia (chiamata da un fratello del vicino chissà per quale paura, visto che la discussione non è degenerata oltre le parole).

Gli agenti avrebbero dovuto fare da pacieri, uno dei due ha invece assunto un atteggiamento sprezzante e arrogante nei confronti di mio padre per aver commesso il «grande torto» di chiamarlo prima «guardia», poi «vigile», invece che agente di polizia come lui ha poi preteso.

Forse il giovanotto non sa che per un romano guardia non è un'offesa, ma è semplicemente il termine usato, soprattutto in passato, per definire tutti quelli appartenenti a polizia, carabinieri, vigili, i cosiddetti tutori dell'ordine. Mio padre ha risposto un po' alteratamente e non volendo seguire in questa l'agente, costui, insieme al collega, lo ha ammanettato spingendolo con forza (calci alle gambe) nella macchina. Mio padre ha cercato di resistere. Vengono chiamati «rinforzi» per «resistenza a pubblico ufficiale» ed arrivano ben otto volanti della polizia a sirene spiegate, compresa la macchina del commissario, per acciuffare il famigerato pensionato. Potete immaginare le reazioni della gente e il ridicolo di cui si è coperta la polizia, in un quartiere, quello di Primavalle, dove ci sono ben altre situazioni dove accorrere!

Mio padre è stato portato via, trattato come il peggiore dei delinquenti, ferito ai polsi con le manette (ha il referto del pronto soccorso dove poi si è recato); mia madre ha subito moralmente l'episodio e ancora sta male; la gente che ha visto e conosce mio padre, è sconcertata del comportamento della polizia. E adesso mio padre è costretto a doversi tutelare con un avvocato, a spendere dei soldi che farà fatica a trovare, a non dormire la notte per la rabbia e la vergogna provata.

**Gabriella Camacci**

**Gli autotrasportatori dello stabilimento di Guidonia da tre giorni protestano per difendere l'occupazione**

**In discussione è il mercato florido della Campania e gli affari miliardari della «ricostruzione»**

**Cemento e ombra della camorra L'Unicem bloccata dai camion**

Blocco dei vettori, qualche accenno di scontro, l'Unicem che invoca l'intervento della forza pubblica perché ripristini il diritto alla mobilità di chi vuole caricare il cemento. Sono alcuni aspetti della vertenza che contrappongono i trasportatori artigiani all'Unicem di Guidonia. In discussione, una ottantina di posti di lavoro e il mercato della Campania al quale è interessata la camorra.

**TOMMASO VERGA**

■ Alle 9.30 l'appuntamento è dall'assessore regionale Giuseppe Paliotta; alle 12 con il prefetto Carmelo Caruso (al quale è ieri giunto il sostegno del gruppo regionale del Pds); sono gli impegni odierni degli autotrasportatori dell'Unicem, al terzo giorno di blocco dei camion davanti allo stabilimento di Guidonia. Una vertenza anomala, anziché prezzi o tariffe del trasporto del cemento è in ballo l'occupazione di settanta padroncini, una cinquantina dei quali associati nel Caag, altri venti nel Cotrace, due consorzi di artigiani aderenti alla Cna e alla autonomia Fai.

La riduzione delle spedizioni è motivata dalla multinazionale a capitale Fiat con la contrazione della domanda, quindi ristrutturazione dell'organizzazione commerciale e libero accesso di trasportare e distribuire cemento a chiunque. Unica condizione, le tariffe. Ma gli artigiani dicono che non il vero oggetto del contendere visto che l'autorizzazione dei prezzi a luglio non ha comportato benefici sul piano occupazionale.

Il segmento di mercato di Guidonia vuol dire tutto il centro-sud, dai lembi meridionali della Toscana alla Basilicata, ma il «boccone» più appetito resta la ricostruzione del post-tormento in Campania, un grande affare nonostante siano passati oltre dieci anni dal sisma.

È proprio quest'area a costituire uno dei nodi nevralgici della vertenza, visto che mentre scendevano le commesse a Guidonia cresceva il fatturato di alcune aziende napoletane, tanto che ormai i consorzi storicamente collegati all'Unicem non possono più far conto sul

ruolo di «esclusivista», monopolizzando gli ex clienti Unicem in Campania: pur non possedendo autoveicoli.

Ma c'è anche la società in cui intestazione e nomi degli amministratori coincidono con quelli al vaglio dei magistrati campani che indagano sulla criminalità organizzata o quantomeno controversa. È il caso della «Siderom», con sede in via Mergellina 226, a Napoli, amministrata da Valerio Romano, la quale è assunta al



Camion che trasportano cemento

l'affidamento della distribuzione del cemento nel napoletano.

C'è qualche osservazione da fare. Analizzando la nuova «mappa» dell'indotto Unicem, non si può fare a meno di notare come le attività di alcune società, al di là della ragione sociale, risultino assai misteriose o quantomeno controverse. È il caso della «Siderom», con sede in via Mergellina 226, a Napoli, amministrata da Valerio Romano, la quale è assunta al

l'accusa: la ragione sociale serviva da paravento per l'attività di riciclaggio del denaro sporco. Amministratore della «Cafa 90» risulta Gaetano Minutolo, messinese, imparentato con un «emergente» di spicco, Giovanni Polverino, già uomo di fiducia di Lorenzo Nuvoletta, uno dei tre boss della camorra indicati da Tommaso Buscetta quale componente della cupola mafiosa.

Questo non sta a dire che la Unicem abbia appaltato la sua presenza nel napoletano a società di dubbia trasparenza o addirittura filiate alla camorra, mentre è certo che l'organizzazione ennesima cerca di controllare il mercato del cemento come parte di quello più lucroso della ricostruzione.

Se non si verrà a capo del problema - e, al momento, non sembra ci siano possibilità - la vertenza di Guidonia potrebbe subire un inasprimento. Per ora, il «blocco» del cementificio avrà termine domenica (proseguirà però lo sciopero, collegato a quello nazionale del trasporto su gomma). Ma i padroncini sono intenzionati a proseguire a oltranza se l'Unicem raggiungerà l'obiettivo, il «taglio» dovrebbe interessare una ventina dei 100 veicoli a disposizione dei «consorzi», 80 addetti su una occupazione di circa 400 unità.



**MASSIMILIANO DI GIORGIO**

■ Anche se qualcuno l'ha chiamata la lista di Segni, e qualcun'altro come l'ex pretore Gianfranco Amendola, si è arrabbiato perché ci sarebbero troppi rami della Quercia del Pds, quello di «Alleanza di progresso» - il cartello elettorale che corre per il voto amministrativo del 13 dicembre prossimo del nuovo comune di Fiumicino - è un esperimento che vede anche la partecipazione di una nutrita pattuglia verde. Convinto assessore di questo patto elettorale è Francesco Rutelli, leader parlamentare dei verdi e consigliere comunale in Campidoglio. Lo abbiamo intervistato.

Non solo in Campidoglio, ma in tutta Italia: lo dico chiaramente, anche se rischia di

**Elezioni a Fiumicino, parla Rutelli «Alleanza di progresso ha aperto una strada nuova»**

**«Esportiamo questo patto anche nel resto d'Italia»**

«Alleanza di progresso è un'esperienza politica da esportare in Campidoglio e anche nel resto d'Italia». Francesco Rutelli, leader dei Verdi, intervistato dall'Unità esprime grande soddisfazione per il patto elettorale, del tutto inedito, che si presenta il 13 dicembre per le prime elezioni a Fiumicino. «Per la prima volta le singole liste hanno rinunciato all'egoismo partitico».

**Non c'è un problema di riconoscibilità per una lista come quella di «Alleanza»?**

È verissimo. È un problema di tutte le liste nuove, tanto più serio nel momento in cui c'è poco tempo per far conoscere questo simbolo. Forse questo rappresenta un limite nella campagna elettorale, ma non toglie la necessità di correre. Da una spinta in più per battersi in mezzo ai cittadini di Fiumicino, per spiegare chi c'è dietro questo simbolo.

**Quale sarà la soglia elettorale minima per dire che l'esperimento di «Alleanza» è andato bene?**

Io sono molto prudente. La difficoltà del nuovo simbolo, l'aggregazione di forze diverse che l'attuale sistema elettorale non premia mai, la presenza clientelare di un vero e proprio comitato d'affari sono difficoltà reali. Non voglio fare una cifra. Mi lanciai in questa battaglia con grande convinzione, perché credo che sia la strada giusta

nell'interesse del nuovo Comune.

**Nella nascita di «Alleanza», oltre all'elemento fondamentale di anticipare la riforma elettorale nel Comune e alla lotta contro Sbardella, conta molto la questione ambientale, visto che quello di Fiumicino è uno dei Comuni più «verdi» anche più avvisivi del Lazio. Che ne pensi?**

L'ambiente per Fiumicino è stato quasi sempre un impace nella visione dei comitati d'affari. Invece per noi è un fattore di sviluppo, di benessere. Penso alla valorizzazione dei beni naturalistici, storici e archeologici che potremo assicurare al nuovo Comune, soprattutto nel momento in cui sarà data, a chi ha bisogno di una casa, una risposta sana, non devastante come quella dell'abusivismo. Noi non vogliamo criminalizzare l'abusivo, vogliamo che rientri nella legalità. Ma per assicurare un futuro a Fiumicino occorre fermare il cemento.

Associazione per la pace di Roma  
Giornale «La Decima»  
Associazione musicale «Carillon»  
Oggi 27 novembre 1992 - ore 19  
Sala Parrocchia S. Policarpo  
Piazza Aruleno Celio Sabino, 50  
(Metrò Giulio Agricola)  
**Concerto per i bambini della ex Jugoslavia**  
TOURDION (Musica Antica)  
CORO CITTÀ DI ROMA  
(Dir. M. Marchetti)  
E.A.M. (Ensemble Arte Mandolinistica)  
IVANO SILVANI (Pianoforte)  
CARILLON (Gruppo di Musica Insieme)  
Ingresso a sottoscrizione:  
il ricavato sarà devoluto alla campagna  
**UNICEF**  
«Per i bambini della ex Jugoslavia»  
c.c.p. 745000

la Moggiolina  
**Mani in Mostra**  
L'arte nei piccoli oggetti...  
Salviamo la creatività!  
Domenica 29 novembre  
sabato 5 dicembre  
Domenica 6 dicembre  
sabato 12 dicembre  
Domenica 13 dicembre  
Il sabato  
dalle 15.00 alle 20.00  
la Domenica  
dalle 10.00 alle 20.00  
Associazione

A Roma Insieme  
Sempre Uniti e Solidari con una Metropoli  
L'Associazione «A Roma Insieme» conclude sabato e domenica prossima la raccolta delle firme a sostegno della delibera di iniziativa popolare sull'Assistenza Domiciliare Integrata e Decentralizzata nel Comune di Roma.  
I punti di raccolta saranno:  
Sabato 28/11: via del Corso angolo via Tomacelli dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 20.  
Domenica 29/11: piazza Navona dalle ore 11 alle 13.  
Tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa e sono ancora in possesso delle firme raccolte, sono pregati di riconsegnarle ai tavoli.  
**PALAZZO VALENTINI**  
Dal 21 al 30 Novembre con orario 10/14 - 15/19 l'U.I.C. Sezione Provinciale di Roma presenta una Mostra Mercato di opere donate da Illustri Maestri Contemporanei. Con prezzi eccezionali potrete acquistare un quadro d'autore e sostenere le attività culturali dei non vedenti.

DITTA **MAZZARELLA**  
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08  
**NUOVO NEGOZIO**  
**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**  
**LUBE**  
UNA CUCINA DA VIVERE  
Arredamenti personalizzati  
Preventivi a domicilio  
**ESPOSIZIONE**  
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA  
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglio d'Oro)  
**60 MESI** senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

**AGENDA**  
Ieri ☺ minima 12  
● massima 17  
Oggi ☺ il sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,41

**TACCUIO**  
**Per i bambini dell'ex Jugoslavia.** Oggi, ore 19, presso la Sala parrocchiale S. Policarpo (Piazza Aruleno Celio Sabino 50, metrò Giulio Agricola) concerto promosso dall'Associazione per la pace, giornale «La Decima» e Associazione musicale «Carillon». Si esibiranno «Fourions», Coro Città di Roma, «Eam», il pianista Ivano Silvani e il gruppo «Carillon».  
**Dibattito sul nichilismo.** Oggi, ore 17.30, presso l'Istituto austriaco di cultura (Viale Bruno Buozzi 113). Interventi di Franco Bianco e Wolfgang Kraus. Introduce Bianca Maria Tedeschi Lalli.  
**Russia e dintorni.** Il libro di Agostino Bagnato verrà presentato domani, ore 16, presso la sede dell'Istituto di cultura e lingua russa, piazza della Repubblica 47. Interverrà, presente l'autore, Nicola Siciliani De Cumis.  
**Lo choc del futuro.** Tema del primo incontro-dibattito che il Circolo «Tommaso Campanella» ha organizzato per oggi, ore 17.30, c/o il Centro culturale del Casale Michele Testa, viale Filippo De Pisis 1. L'incontro sarà tenuto da Giulio Salterio.  
**Nazione, tribù, cittadinanza.** La crisi dello stato nelle società contemporanee. Forum internazionale del Cerfe e Ste-sam in programma per martedì, ore 16.30, presso l'Hotel Columbus di via della Conciliazione 33. Informazioni ai telefoni 85.41.220 e 32.00.851.  
**Donna poesia.** Oggi alle ore 18, presso il Centro femminista di via della Lungara 19, Rosella Mani, parlerà della «Misura poetica».  
**Rapporto Italia '92.** Koine Edizioni lo presenta oggi: ore 11, via di Ripetta 231.  
**Musicoterapia.** Sono ancora aperte le iscrizioni per il gruppo d'incontro «Per trasformare le nostre dissonanze in armonie...». Informazioni e iscrizioni al tel. 21.70.35.66.  
**Arvu** (Associazione romana vigili urbani) organizza per oggi (ore 9.30) e domani, presso la sala studi di via della Conciliazione 4, il 2° Convegno nazionale su «Il nuovo codice della strada» e «Associazionismo nella polizia municipale». Relazioni e numerosi interventi.

**MOSTRE**  
**Francis Bacon.** Prime ed ultime incisioni dell'artista irlandese recentemente scomparso. Galleria «2RC», Edizioni d'Arte, Via de' Delfini 16, orario 10-13 e 16-20, esclusi festivi. Fino al 30 novembre.  
**Il mondo di Snoopy.** Disegni, documentari, filmati e abiti di famosi stilisti per raccontare l'universo del celebre personaggio di Schulz. Spazio Flammio, via Flaminia 80, Orario 9.30-13 e 15.30-19.30; sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-21. Fino al 17 gennaio '93.  
**La seduzione da Boucher a Warhol.** Dipinti ed opere di famosi fotografi sul tema Accademia Valentino, piazza Mignanello 23, Orario 11-20, sabato 11-23. Fino al 14 gennaio.

**NEL PARTITO**  
**FEDERAZIONE ROMANA**  
**Sez. Ottavia Palmaraia:** ore 18 assemblea su «Completamento piani di zona Ottavia nord - Laccina, problemi della periferia, situazione politica» (G. Bettini - M. Pompili - P. Rossetti).  
**Sez. Ostia centro:** ore 17.30 Conferenza di organizzazione 1° giornata di lavoro (A. Ottaviani).  
**Sez. Esquilino:** oggi alle ore 19 (via Principe Amedeo 188) Chi non ha memoria non ha futuro - campagna contro ogni forma di razzismo per una città solidale. Iniziativa una lista Pds/Rifondazione comunista (F. Laezza del Martin Barbero - ebrei per la pace).  
**Avviso alle sezioni:** sono disponibili in Federazione i questionari per il sondaggio su «Mafia, Corruzione e gli Italiani». Tutte le organizzazioni del partito interessate sono invitate a ritirarli al più presto.  
**Avviso:** la riunione della Commissione federale di Garanzia è convocata per oggi alle 17 in Federazione. Odg-bilancio attività.  
**Avviso tesseramento:** il 1° dicembre si avvierà la consegna dei bolli '93, pertanto entro tale data le Unioni circoscrizionali e le sezioni dovranno far pervenire in Federazione tutti i cartellini relativi ai bolli '92 ritirati dagli iscritti.

**UNIONE REGIONALE**  
In sede ore 16 riunione sul P.L. in vista del Forum regionale per il lancio dell'Assemblea nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori, ore 18 riunione con i compagni delle organizzazioni professionali imprenditoriali (Cervi).  
**Federazione Castellani:** in Federazione ore 18 unione comunale di Albano (Settimi, Procaccini). Pomezia ore 18 c/o sala parrocchiale S. Michele assemblea pubblica della Sinistra giovanile «I diritti negati» (M. De Angelis).  
**Federazione Frosinone:** Cassino, Congresso costitutivo della sezione cittadina (Gatti, De Angelis).  
**Federazione Latina:** Latina, Sala Amministrazione Provinciale ore 17.30 assemblea lavoratori (Di Resta, Falomi).  
**Federazione Tivoli:** Mentana, centro ore 20.30 unione comunale, Garanzia e Gruppo (Gasbarri), Sacrofano ore 21 Cd su situazione amministrativa (Onori), Nazzano Cd elezione nuovo segretario (Fratellucci).  
**Federazione Viterbo:** Montefiascone ore 17 riunione laep (Daga, Parroncini, Di Pietro); Nepi ore 20.30 Cd (Parroncini); Orte Scalo iniziativa pubblica della Sinistra Giovanile su Nuova Resistenza contro il razzismo (A. Mazzoli).